



COMUNE di AGRIGENTO
II Commissione Consiliare Permanente

Lavori pubblici, Urbanistica, Assetto del Territorio, Viabilità,
Traffico, Ambiente.

*"la nostra civiltà
contro
il pizzo e l'usura"*

Verbale N. 53 del 12/10/2016

L'anno duemilasedici il giorno 12 del Mese di Ottobre, alle ore 09,25 si riunisce, la II^a Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione del Presidente, c/o gli Uffici della Presidenza del Consiglio Comunale, con il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
Parere inerente: Piano generale degli impianti destinati alle affissioni pubbliche e private;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente Battaglia Gabriella, il consigliere Licata Vincenzo, e il consigliere Gibilaro Gerlando e il consigliere Hamel Nicolò .

Svolge la funzione di segretaria, l'Istruttore Amministrativo Mendola Antonia.

Assente il consigliere: Giacalone William.

Partecipa alla commissione l'Arch. Lipari in sostituzione dell'Arch. Greco

Il Presidente constatata la validità della seduta, avvia i lavori e precisa che la lettura del verbale del sopralluogo viene spostata all'ultimo punto dell'o.d.g., per dare la possibilità all'Arch. Lipari di tornare in ufficio.

Il Presidente, espone la problematica ai convenuti chiedendo all'Arch. Lipari se hanno censito tutti gli impianti pubblicitari presenti nel territorio.

L'arch. Lipari risponde che il censimento è molto complesso, il Comandante sta già facendo rimuovere gli abusi, abbiamo inserito tutto quello che rispettava la normativa alcuni impianti, ad esempio in P.zza Marconi sono stati rimossi e portati in altre zone, quelli regolari andranno a scadenza naturale e poi dovranno adeguarsi al nuovo Piano.

Alle ore 9,40 entra il consigliere Giacalone.

IL Presidente ed il consigliere Licata chiedono spiegazioni in merito al parere rilasciato durante la conferenza di servizi dalla Soprintendenza.

L'Arch. Lipari risponde che ogni Ente da il parere relativo alle proprie competenze, con la Soprintendenza è stata fatta un apposita conferenza di servizi, ed in quella occasione, hanno espresso parere favorevole, naturalmente gli impianti posti nelle zone vincolate, prima del rilascio dell'autorizzazione dovranno ottenere il loro Nulla Osta, precisa inoltre, che la nuova autorizzazione avrà durata triennale.

Il consigliere Giacalone interviene al dibattito dicendo che nel Piano si dà la possibilità di mettere in regola gli impianti non a norma, le persone che si auto denunciano oltre ad essere sanzionate, dovrebbero pagare la tassa relativa agli impianti pubblicitari degli anni precedenti. In questo modo il Comune riuscirebbe a monetizzare gli anni pregressi.

L'Arch. Lipari precisa che l'Art. 61 delle Norme di attuazione, dà le indicazioni ed i termini entro il quale bisogna adeguare gli impianti.

Il consigliere Hamel, d'accordo con il consigliere Giacalone, precisa che nel momento in cui si chiede l'autorizzazione per adeguare l'impianto al nuovo Piano, oltre alla sanzione, ci deve essere un recupero della tassa per gli anni precedenti.

Il consigliere Gibilaro esce alle ore 10,30 per un'intervista.

L'Arch. Lipari dice che l'INPA gestisce questo tipo di situazioni e quindi l'ufficio preposto deve adeguarsi al nuovo Piano, così come indicato nella Proposta di Delibera.

La Commissione sostiene quindi, che nel Piano va assolutamente fatto un rinvio al Regolamento delle imposte.

Il consigliere Gibilaro rientra alle ore 10,45.

Il Presidente chiede come mai nella conferenza di servizi erano presenti i privati.

L'architetto risponde che i privati erano stati sentiti prima dell'inizio della conferenza dei servizi e quindi durante la Conferenza, per maggiore trasparenza sono state riportate le loro opinioni.

Il consigliere Gibilaro in merito alla Proposta in oggetto "Piano generale degli impianti destinati alle affissioni pubbliche e private", fa rilevare che nella relazione paesaggistica al punto 10 A "Estremi del provvedimento dichiarativo del notevole interesse pubblico Art. 136, 141 e 157 del Codice dei Beni Culturali" si fa riferimento all'Art. 157 del Dec. Leg. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali, di diretta applicazione

anche per la Regione Sicilia. Dall'esame e dalla presa visione, il consigliere Gibilaro rappresenta ai componenti della Commissione ed al tecnico intervenuto, che nella planimetria vincoli paesaggistici elaborato integrante della proposta, risulta ai sensi dell'Art. 157 del Codice dei Beni Culturali, che una parte considerevole di territorio, dichiarato dall'Art. 157 di cui sopra, è stralciata e non rappresentata nella planimetria dei vincoli paesaggistici, pertanto, invita il Presidente della Commissione alla luce di questa incongruenza, a convocare il Dirigente Greco per chiarire verosimilmente l'errata applicazione dell'Art. 157 del Codice dei Beni Culturali, da parte dell'Ente Comune e dell'Ente preposto alla tutela dei vincoli discendenti da dispositivi di Legge. Il consigliere Gibilaro rileva altresì, che nelle Norme tecniche di attuazione del Piano degli Impianti, Art. 62 Norme di rinvio, si fa riferimento al Regolamento Edilizio Comunale e P.R.G., con (approvazione del D.D.G. N. 1106 del 28/10/2009) senza menzionare il ricorso straordinario proposto dal Comune contro tale decreto e del relativo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1179 del 02/6/12. Il consigliere Gibilaro, ritiene altresì, che codesto Piano Regolatore degli Impianti, va sottoposto a VAS (valutazione ambientale strategica), conclude, invitando il Presidente ad un urgente convocazione del Dirigente preposto per chiarire le considerazioni su esposte.

L'Arch. Lipari risponde che non necessita la V.A.S.

Il consigliere Hamel chiede se gli elaborati sono stati visionati dalla Soprintendenza e come ci si comporta con i vincoli.

L'Arch Lipari riferisce che per gli impianti installati nelle zone sottoposte a vincoli, verrà rilasciata autorizzazione, previo nulla osta della Soprintendenza.

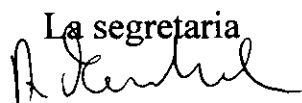
Alle ore 11,15 escono il consigliere Hamel e l'Arch. Lipari.

La Commissione, concorda sulla necessità di adeguare l'imposta comunale sulla pubblicità con il nuovo Piano generale degli impianti.

Dopo un lungo dibattito e dopo aver analizzato la documentazione, la Commissione decide di incontrare il Dirigente Greco, il Comandante Antonica ed il Dott. Mantione, per ulteriori chiarimenti e decide inoltre, a causa della complessità dell'argomento, vista la scadenza dei termini per esprimere parere, di chiedere all'Ufficio di Presidenza una proroga di giorni venti.

Si da lettura al verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 12,00, la Commissione chiude i lavori.

La segretaria


Il Presidente
